

## ***La scienza come “risorsa cognitiva” indispensabile per guidare lo sviluppo di una organizzazione***

11 Ottobre  
Via Aurispa, 7 - Milano  
Dalle ore 17.00

Relatore:  
**Dott. Francesco Zanotti**, Senior partner CSE-Crescendo

RSVP: [l.cerrone@cse-crescendo.com](mailto:l.cerrone@cse-crescendo.com), 02 45479800

- **La Fisica: non siamo spettatori, ma costruttori del mondo.  
Quindi anche del mercato e dell'organizzazione.**

La visione del mondo predominante ci parla di un uomo in balia di un ambiente dove dominano leggi che l'uomo può usare, ma non modificare: le leggi della natura. Questa visione si estende anche all'ambiente economico (le leggi dell'economia), all'ambiente sociale etc.

Questa visione nasce dalla fisica classica, ma viene messa in crisi dalla fisica moderna che ci guida ad una realtà completamente diversa. Le leggi della natura non sono eterne ed immutabili, ma sono emergenti e contingenti. La nostra relazione con il mondo **non è osservativa o adattiva, ma è costruttiva.**

*Questo significa che quella parte dell'organizzazione che non è formalizzata (le dimensioni cognitive, emotive, sociali ed antropologiche) è dunque costruita, spesso inconsapevolmente e disordinatamente, da tutti coloro che questa organizzazione la abitano.*

- **La Matematica: ragionare o costruire storie?**

La matematica è il regno della certezza. Il ragionamento matematico garantisce che, se lo si usa, si arriva a formulare verità indiscutibili. Ognuno di noi aspira a ragionare “matematicamente”. La voglia di un ragionare ferreo e indiscutibile cresce a mano a mano che aumenta l’ambito di responsabilità di una persona. E’ il fondamento del decidere corretto.

Ma, purtroppo o per fortuna, neanche il ragionare matematico è costruire verità indiscutibili. **Far matematica è costruire storie.**

*Governare un’organizzazione, quindi non può essere “calcolare le decisioni corrette”, ma deve essere un guidarla a costruire storie comuni ed emozionanti.*

- **La Teoria dell’Evoluzione: i percorsi attraverso i quali emerge l’organizzazione informale.**

La Natura di cui facciamo parte è emersa nel corso di circa quattro miliardi di anni sopra un “sasso” che ruotava (e ruota ancora) intorno ad una stella “*sanza infamia e sanza lodo*”: una stella banale. Ma quali sono i percorsi che ha seguito la Natura per costruirsi come è oggi?

L’attuale teoria dell’evoluzione (la teoria di Darwin e la sua attuale forma che si chiama Neodarwinismo) è troppo semplice. Ne sta nascendo una più evoluta che non nega, ovviamente che una evoluzione c’è stata. Ma si rende conto che essa **non può essere la somma di alterazioni genetiche casuali selezionate poi dall’ambiente.**

*I ritmi e i tempi dell’evoluzione sono gli stessi che guidano il formarsi della organizzazione informale. Conoscerli è indispensabile per guidare questo formarsi.*